

tivo dei lavori e relativa spesa. Cornaglia non dissente dalla proposta della Direzione; ma a suo avviso dovrebbero limitare, massime pel salone, alla pura tinta senza decorazione perchè adibendolo a teatro, presto sarebbe ridotto allo stato attuale. Sgorlo trova indispensabile la costruzione del muraglione di riparo dal Medrio per garantire la casa operaia da una probabile inondazione, prima di qualsiasi altra spesa.

Il Presidente, espone che l'idea della Direzione è di invitare i diversi soci decoratori a presentare un progetto ed il prescelto metterlo in appalto (tra di loro, sempre quando non oltrepassi la cifra di lire 300. Quanto alla costruzione del muraglione è pienamente d'accordo collo Sgorlo, ma ad effettuarlo occorrono non meno di lire 1200; prelevarle dalle casse dei sussidii ammalati ed inabili, sarebbe errore gravissimo, quindi bisogna attendere che i proventi della cessione del salone forniscano i fondi, ciò che spera, se, come per l'addietro, continueranno le richieste.

Dopo brevi osservazioni dei consiglieri Moraglio, Visca e Cazzola, il Consiglio approva lo stanziamento di lire 300 e dà facoltà alla Direzione di far eseguire i lavori.

Dietro proposta del Presidente si approva la pubblicazione sui giornali locali dell'invito ai soci che vorranno visitare l'Esposizione, ai quali, se in numero di 10, potranno fruire del ribasso del 75 0/0, previo deposito di lire 3,75.

Comunica pure l'iniziativa presa per la sottoscrizione a favore delle famiglie dei richiamati.

Per quanto riflette agli interessi economici degli operai, il Presidente notifica che prese parte attiva all'agitazione manifestatasi fra i sodalizi, sia per la diminuzione dei dazi sulle farine e sul prezzo del pane come per promuovere lavoro. Una commissione di operai venne ben accolta dal Sindaco, e questi promise di fare in modo che la classe lavoratrice abbia a risentire il minor danno possibile dalla crisi attuale. Difatto non tardarono a verificarsi i benefici effetti: i prestinai, d'accordo col Municipio, tennero invariato il prezzo del pane e venne intrapresa la fognatura in via Saracco, inoltre una commissione nominata in seno al Consiglio comunale sta studiando l'opportunità di altri lavori di maggior mole.

Encomia l'opera benefica dei consiglieri Moraglio e Cornaglia, che continuamente nel Consiglio Comunale propugnano l'interesse dell'operaio.

Ora più che mai, viene da tutti riconosciuta la necessità del rimaneggiamento dei dazi. Sta ai Consiglieri operai adoperarsi con tutte le loro forze a che la questione venga risolta a beneficio delle classi meno abbienti ed a profitto dell'industria locale.

La Direzione, dietro proposta del collega Filippello, ha già preso in considerazione la questione della diminuzione del dazio d'entrata sui legnami da lavoro e l'aumento sul mobiglio d'importazione, necessità inoltre di pensare per tutti i manufatti che fanno concorrenza ai fabbricanti locali.

Moraglio è lieto che dalla Società Operaia parta la scintilla pel rimaneggiamento della tariffa daziaria, è doveroso combattere per la diminuzione dei dazi sui generi di consumo di prima necessità, ma è doppiamente doveroso colpire, come nelle altre città, i manufatti, sia mobiglio, che calzature, abiti fatti, lavori in ferramenta, ecc. tutto quanto fa concorrenza all'industria paesana e per conseguenza danneggia l'operaio.

Cornaglia fa plauso all'iniziativa della Direzione, confida che il Consiglio Co-

munale prenderà seriamente a cuore gli interessi della classe operaia ed assicura che tutti i membri della commissione all'uopo incaricata, lavorano a tutt'uomo per l'approvazione di lavori importantissimi.

Bonziglia Giuseppe vorrebbe si instasse presso il municipio per la costruzione dei portici in continuazione a quelli delle Terme Nuove, via XX Settembre, tenuto calcolo che i lavori intrapresi saranno di poca durata.

Visca propone l'aumento del dazio di entrata sulle pietre lavorate. Dopo viva discussione a cui prendono parte Badarello, Sgorlo ed altri, il Consiglio ad unanimità dà mandato alla Direzione di raccogliere dagli interessati tutti quei dati che saranno forniti per formulare una proposta concreta.

In ultimo il Presidente, a richiesta del collega Badarello, dà ragione del passaggio avvenuto, dietro deliberazione della Direzione in sua seduta 5 febbraio 1897, dell'inabile Grosso alla categoria pensionati, quindi invita il Consiglio a procedere alla nomina, per scheda segreta, di un inabile in surrogazione del defunto Vincenzo Carena. Procedutosi a due votazioni, viene eletto.

PER I RICHIAMATI

Giorni sono, radunatosi il comitato incaricato per soccorrere le famiglie povere dei richiamati, ha stabilito che dalle somme che saranno raccolte, verrà stralciata una parte per aiutare prontamente i bisognosi di soccorso, ed un'altra parte verrà tosto mandata al Comitato di Torino, in attestato di solidarietà e di plauso alla nobile iniziativa.

Intanto sentiamo il dovere di avvertire la cittadinanza che sono erronee le voci sparse intorno alla esiguità del numero dei richiamati del nostro circondario, che anzi il numero di essi ci risulta essere abbastanza considerevole. Quindi facciamo di nuovo appello al cuore ed alla generosità di tutti. L'on. Saracco ha mandato una rilevante somma al comitato suddetto, accompagnandola con una nobilissima lettera.

Seconda Lista di Sottoscrizione pei richiamati sotto le armi

	Riporto L.	823,—
Scarsella Maurizio	»	1,—
Papis Pietro	»	4,—
Alberto Maino	»	1,—
Baralis e Reimandi	»	10,—
Zanoletti Pietro	»	4,—
Guglieri Enrico	»	2,—
N. N.	»	2,—
Vacca e Ottolenghi	»	10,—
Avv. Lavallea	»	5,—
Avv. Francesco Bosio	»	4,—
Zorzoli Francesco	»	2,—
Depetris notaio Luigi	»	2,—
Sburlati Pietro e famiglia	»	10,—
Avv. Bruni	»	5,—
P. C. C.	»	4,—
Barone Domenico	»	10,—
Bertalero dottore	»	1,—
Avv. cav. Giacomo Ottolenghi	»	10,—
Benzi Causidico Enrico	»	5,—
A. Zanoletti	»	2,—
D. A.	»	0,50
Giuseppe Ricci, mediatore	»	5,—
Luigi Bellati	»	2,—
Eligio Croce	»	1,50
Luigi Baratta e figli	»	10,—
Alberto Scovazzi	»	1,—
Francesco Badarello fu Luigi	»	2,—
Domenico Bruzzone	»	5,—
Giovanni B. Ghiglia	»	4,—
Cav. avv. Magg. Garbarino	»	10,—
Senatore Giuseppe Saracco	»	100,—
N. N.	»	2,50

Avv. L. Vittorio Bottero	L.	5,—
Luigi Restelli	»	3,—
Giuseppe Dealessandris	»	2,—
Notaio Francesco Lecco	»	5,—
Antonio Giavelli	»	1,—
Agostino Arfinetti	»	2,—
Ing. Paolo Sgorlo e famiglia	»	10,—
Pietro Dealessandris	»	2,—
Pietro Aimar	»	2,—
Giovanni Dellagrissa	»	5,—
Cav. Carlo Eula Sottoprefetto	»	10,—
Pietro Bussi	»	5,—
Giacomo Daquino	»	4,—
Avv. Rossi, giudice	»	5,—
Giovanni Trinchero	»	1,—
Elisa Ottolenghi ved. Debened.	»	20,—
Debenedetti tenente Ernesto	»	10,—
Totale L.		1142,50

LEVA SULLA CLASSE 1878

Il Sottoprefetto del Circondario di Acqui notifica quanto segue:

Il ministro della guerra ha ordinato, a modificazione di quanto fu notificato col manifesto per l'ordine della leva sulla classe 1878 stato pubblicato il primo aprile u. s., che le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento per gli iscritti della classe 1878 abbiano principio, anziché il primo giugno p. v. il giorno 15 luglio p. v.

In conformità di tale ordine ed a seguito delle deliberazioni di questo consiglio di leva, alla tabella indicante i giorni destinati per l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti di ciascun mandamento stata pubblicata col detto manifesto per l'ordine della leva sulla classe 1878 è sostituita quella che fa seguito al presente:

Mandamenti

Roccoverano	Venerdì 15 luglio	ore 9
Bistagno	Sabato 16	» » »
Bubbio	Lunedì 18	» » »
Molare	Mercoledì 20	» » »
Rivalta B.	Giovedì 21	» » »
Nizza Monf.	Sabato 23	» » »
Incisa Belbo	Lunedì 25	» » »
Carpeneto	Mercoledì 27	» » »
Mombaruzzo	Giovedì 28	» » »
Spigno Monf.	Sabato 30	» » »
Ponzone	Lunedì 1 Agosto	» » »
Acqui dal n. 1 al 100	3 Agosto	ore 9
» dal n. 101 al 200	4	» » 9
» dal n. 201 al 300	5	» » 9
» dal n. 301 all'ultimo	6	» » 9

Sedute Suppletive.

Tutti i Comuni del Circondario:
Lunedì 10 ottobre 1898 ore 9.
Venerdì 14 ottobre 1898 ore 9.
Chiusura della Sessione 15 ottobre 1898 alle ore 16.

Acqui, 23 Maggio '98.

Il Sottoprefetto
C. EULA.

Dall'egregio sig. Sotto Prefetto riceviamo:

Quarto elenco delle offerte delle signore della Città di Acqui per essere convertite in premi da assegnarsi ai migliori tiratori nella terza Gara Generale di Tiro a Segno in Torino.

Patronessa Signora Contessa Bosco di Ruffino	
Contessa Bosca di Ruffino	L. 5
Signora Borgna-Verdi	» 2
Totale L. 7	

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell' 28 Maggio

(Nostro Telegramma Particolare).

55 - 64 - 74 - 89 - 75

Non più Vino Acido

Vedi avviso quarta pagina.

Corrispondenza

Ovada, 25 Maggio 1898.

Per norma dei numerosi coloni appartenenti per origine al Mandamento di Ovada sparsi sui ridenti e fertili colli acquesi — è bene che io vi trasmetta la notizia — che con manifesto dell'ill.mo sig. Sotto-Prefetto di Novi Ligure in data 23 corr. Maggio, stamane affisso all'Albo Pretorio Comunale — si rende noto che il Consiglio di Leva, della predetta Città ha determinato, dietro recenti ordini ministeriali, di tenere colà le sue sedute per l'esame definitivo e per l'arruolamento dei nati nel 1878 per questo Mandamento a modificazione del precedente manifesto, nei giorni seguenti:

Belforte e Tagliolo — 26 Luglio '98 — ore 8.

Ovada (dal n. 1 al 60) — 26 Luglio '98 — ore 8.

Ovada (dal n. 61 all'ultimo) — 27 Luglio 1898 — ore 8.

Sedute suppletive per tutti i Mandamenti — 8 e 11 Ottobre 1898 — ore 11.

Chiusura della sessione 15 ottobre 1898 — ore 18.

LA SETTIMANA

Torneo al 23° Artiglieria — Nel nostro quartiere, il giorno 30 maggio, vi sarà un grandioso torneo, unitamente ad altri variati divertimenti.

Non diciamo di più per non commettere indiscrezioni; siamo certi però che sarà una di quelle feste che soltanto i nostri bravi e simpatici ufficiali sanno ammanire. Ne riparleremo.

Per l'Esposizione di Torino — La direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo in occasione della Mostra di Torino concede che dalla nostra stazione d'Acqui siano distribuiti speciali biglietti di andata e ritorno per Torino con la validità di 5 giorni e con due tagliandi di entrata all'Esposizione. Ecco il prezzo dei biglietti passando per Asti: 1. classe, L. 17,20 — 2., L. 12,70 — 3., L. 8,60

Passando per Alessandria: 1. classe, L. 25,60 — 2., L. 18,60 — 3., L. 12,20.

Questi biglietti non danno diritto a fermate nelle stazioni intermedie.

Al Salone della Società Operaia — Domenica sera vi fu veramente una « serata ». Diciamo subito che il nostro concittadino sig. G. Novelli, giovane baritone, ha superato di gran lunga l'aspettativa di tutti.

Dotato di un bel timbro di voce baritonale, di uno stomaco forte, il tutto unito a grazia singolarissima, non mancherà di aggiungere ai primi trionfi già riportati su varie scene, altri ed altri ancora di maggior importanza, ove non gli venga meno quella forte volontà e costanza che gli ha reso pel passato meno arduo il sentiero dell'arte, a cui si è dedicato con amore.

Ha cantato mirabilmente una romanza dell'opera *Dinorah* ed un'aria della *Favorita*, accompagnato al pianoforte dal maestro Battioni, ed ha strappato immensi applausi dal numeroso pubblico accorso.

Con gentile pensiero alcuni di lui amici ed ammiratori gli mandarono per mezzo di due graziose bambine una splendida *corbeille* di fiori, che gli fu assai gradita.

Nella *Partita a scacchi*, oltre ai signori Olivieri, padre e figlio, il nostro concittadino e diletto filodrammatico *Bovano*, ha ottenuto calorose ovazioni, ed insistenti per il suo modo di eseguire;